Andrea Torrente
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

I.S. "A. TORRENTE" - CASORIA
Prot. 0005526 del 19/05/2026
V (Entrata)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Via Duca d'Aosta, 63/G – CASORIA (NA)

Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe V Sezione B

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

La Coordinatrice
Prof.ssa Carolina Cardelia

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Annamaria Orso
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Territorio di provenienza

L'I.S.I.S. "Andrea Torrente" è situato nel comune di Casoria, nel territorio della provincia di Napoli.

Per la sua posizione, Casoria costituisce l'elemento di connessione tra la direttrice orientale verso Nola e la direttrice settentrionale verso Aversa e Caserta.

Il centro abitato di Casoria, attualmente, è uno dei maggiori della Campania (la popolazione è quadruplicata tra il censimento del 1951 e quello del 2011); la maggiore espansione demografica risale agli anni Sessanta, quando divenne il principale polo industriale del Mezzogiorno, oggi interamente dismesso.

Tra gli anni Settanta e gli anni Ottanta, la città di Casoria era detta «la Sesto San Giovanni del Sud», per la presenza di molte industrie di rilievo nazionale, tra cui spiccavano la Rhodiatoce, dove si produceva il Terital, la Resia, le Acciaierie del Sud, la Calcobit. Gli stabilimenti, però, non erano situati in una zona industriale.

Attualmente l'attività industriale di maggior rilievo è quella aeronautica, nella quale è impegnata l'Alenia con un suo sito di produzione.

Nell'ultimo decennio, Casoria è diventato un centro economico, commerciale e di grande collegamento autostradale, in cui sono presenti tutti gli snodi per collegare Napoli al resto della regione ed oltre. La presenza di tali snodi stradali e autostradali ha consentito e favorito la nascita di numerosi centri commerciali a carattere nazionale e internazionale (Ikea, Decathlon, Leroy Merlin, Ipercoop, Media World).

Il Comune di Casoria è rapidamente passato, quindi, da una vocazione industriale ad una vocazione commerciale e di servizi, con la presenza di numerose strutture che si occupano di accoglienza e di ristorazione. A tale riguardo bisogna sottolineare che un ulteriore elemento di potenziale sviluppo futuro è rappresentato dalla realizzazione della stazione di porta dell'Alta Velocità.

Risultano, in ogni caso, già operative strutture alberghiere e ristorative rivolte prevalentemente, ma non esclusivamente, ad un'utenza che, di scalo o di passaggio a Napoli per brevi periodi, si avvale di tali strutture anche grazie alla vicinanza dell'aeroporto di Capodichino.

Da un'analisi globale della provenienza del corpo studentesco dell'IPSSEOA "Andrea Torrente", si evince che la quasi totalità della platea scolastica proviene dai comuni di Casoria, Arzano, Casavatore e Afragola, situati a nord di Napoli, la cui situazione socio-economica è nota: si tratta di zone in cui le strutture sociali ricreative e sportive sono scarse, insufficienti e carenti per manutenzione. Anche l'impianto urbanistico risulta improvvisato e spesso carente nelle infrastrutture. L'edilizia abitativa è economica e popolare.

Per questi motivi, tutti gli interventi formativi progettati nell'ambito delle attività extracurricolari previste dal piano dell'offerta formativa e realizzate dall'Istituto (gare sportive,

giochi sportivi studenteschi, avviamento alla pratica sportiva, progetti PON C1, F3, C5, G1) fanno registrare un elevato numero di studenti partecipanti, in quanto costituiscono anche un'occasione di incontro e di socializzazione.

Ambiente socio-culturale di provenienza

L'analisi dell'ambiente di provenienza della platea scolastica dell'Istituto permette di rilevare che i nuclei familiari sono spesso numerosi, generalmente fondati su un solo reddito e che gli stimoli e gli interessi culturali degli studenti sono scarsi.

L'unica eccezione è costituita dallo sport, limitato nella gran parte dei casi al calcio, e, negli ultimi anni, dal computer e dal cellulare come mezzi per accedere, prevalentemente, ai social network. La mancanza di strutture sociali costringe i ragazzi nel tempo libero a girovagare per la strada o a frequentare i centri commerciali.

Gli effetti di questa realtà sugli studenti sono rappresentati dalla difficoltà ad esprimersi correttamente in lingua italiana, dalla mancanza di fantasia e autonomia creativa, dal disorientamento verso ogni stimolo culturale.

Le famiglie e gli studenti scelgono l'Istituto Professionale Alberghiero perché cercano un concreto avviamento al lavoro dal quale gli allievi si attendono in tempi rapidi promozione sociale ed economica.

Da ciò deriva la tradizionale aspettativa da parte degli allievi di itinerari di apprendimento limitati e concreti e la scarsa disponibilità ad un impegno approfondito nello studio; le soggettive demotivazioni possono essere espressione di fattori personali o di condizionamenti di natura socio-culturale ed economica o, ancora, della modesta preparazione conseguita al termine del primo ciclo di istruzione.

1.2 Presentazione Istituto

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. TORRENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)
Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE
Codice meccanografico NAIS06700G
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA,63/G CASORIA 80026
Telefono 0815403858
Email NAIS06700G@istruzione.it
Pec nais06700g@pec.istruzione.it

IPSAR " TORRENTE " CASORIA (PLESSO)
Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE
Codice meccanografico NARH06701Q
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026
Indirizzi di studio:

- ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA – BIENNIO COMUNE

- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA – TRIENNIO
- PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI EINDUSTRIALI - OPZIONE

Totale Alunni 662

ITC "A. TORRENTE" (PLESSO)
Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice meccanografico NATD06701T
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026

Indirizzi di studio:

- AMM. FINAN. MARKETING – BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- TECNICO TECNOLOGICO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 186

IST.TECNICO " TORRENTE " CASORIA (PLESSO)
Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Codice meccanografico NATD06702V
Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026
Indirizzi di studio:

- TURISMO

Totale Alunni 174

L'attuale I.S. "Andrea Torrente" nasce come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Filangieri" di Frattamaggiore e diviene un Istituto Tecnico Commerciale autonomo il 1° settembre 1980.

Nella seconda metà degli anni '80 l'istituto si arricchisce di tre sezioni dell'indirizzo per programmatori. Sono anni in cui l'aumento della popolazione scolastica dell'istituto determina la necessità di acquisire nuovi plessi e di stabilirsi in una nuova sede, che viene assegnata ed entra in funzione nel gennaio del 2001. Si tratta della sede attuale dell'istituto sita in via Duca D'Aosta 63/g a Casoria. La struttura è dotata di numerose aule spaziose e luminose, di laboratori, di una grande palestra, di una biblioteca ben fornita e di una sala conferenze in grado di offrire al territorio un punto di riferimento per convegni, dibattiti, incontri, eventi e presentazioni di libri. La struttura inoltre, data la sua ampiezza, ha reso possibile a suo tempo riunire in un unico plesso tutti gli alunni dell'istituto.

Nell'anno scolastico 2009/2010 una svolta importante arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto, che diviene un Istituto Superiore che accoglie, oltre all'Istituto Tecnico Commerciale, anche un Tecnico Turistico ed un Istituto Alberghiero. I nuovi indirizzi, che rispondono alle richieste e alle

necessità del territorio, sono stati fortemente voluti dal nuovo dirigente scolastico dott. Giovanni De Rosa, che con lungimiranza ha appoggiato la richiesta degli enti locali ed ha accettato la sfida, convinto fermamente che la possibilità offerta al territorio avrebbe portato un rinnovamento e dato risposte a chi chiedeva nuove strategie per la lotta all'evasione e all'abbandono scolastico, presentando un'offerta formativa molteplice e orientata al turismo che, in un territorio ad elevata vocazione turistica , costituisce il miglior viatico per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Dal 2010/2011, per effetto della riforma della scuola superiore di secondo grado, l'istituto è in grado di offrire alla propria utenza i seguenti corsi di studio: un Istituto Tecnico con sezioni ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e sezioni ad indirizzo Turismo (ITT); un istituto Professionale ad indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA).

L'edificio scolastico negli ultimi tre anni è stato oggetto di lavori di ristrutturazione che hanno reso ancora più moderna ed efficiente la struttura, migliorando l'ambiente di lavoro-studio con un impianto di aria condizionata presente in tutte le aule, con un ampio campo sportivo all'aperto e numerosi ambienti da destinare ai laboratori di settore, rendendo così più facile il raggiungimento di tutti gli obiettivi che l'istituto, da sempre, si pone.

Dall'anno 2014/15, per soddisfare le richieste del territorio e dell'utenza, è attivo un nuovo plesso nel vicino comune di Casavatore in via San Pietro, che accoglie la sezione dell'Istituto tecnico ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing. Anche questa sede staccata è dotata di ampie aule, di laboratori informatici e di una grande palestra.

Dall'anno 2022/23, per volontà dell'ente locale proprietario dell'immobile, non è più attivo il plesso ubicato nel vicino comune di Casavatore, che accoglieva la sezione dell'Istituto Tecnico ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, attualmente dislocata temporaneamente presso la sede centrale di Casoria, fino a nuove disposizioni.

A partire dall'anno scolastico 2023/24, un altro indirizzo andrà ad arricchire l'offerta formativa del Torrente. Il nuovo Dirigente scolastico, la prof.ssa Annamaria Orso, fa proprie le istanze dell'utenza e avvia, di concerto con gli enti locali, le procedure per l'attivazione - presso la sede centrale di via Duca d'Aosta 63/g - dell'indirizzo Tecnico Tecnologico "Informatica e Telecomunicazioni", con l'intenzione di offrire una ulteriore opportunità di crescita agli studenti del territorio e contribuire sensibilmente a contrastare il fenomeno della dispersione, che nei comuni afferenti all'Istituto fa registrare ancora percentuali significative.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet 3
Chimica 1
Informatica 3
Lingue 1
Laboratori di cucina 3
Laboratorio di Pasticceria 1
Laboratori di sala 2

Biblioteche Classica 1

Aule Conferenze 2

Strutture sportive Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1
Palestra 1

Aula coreutica 1
Attrezzature multimediali
PC e Tablet presenti nei Laboratori 120
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 5
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche 2

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Amministrazione Finanza e Marketing

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

2.2 Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO BIENNIO AFM

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

QUADRO ORARIO TRIENNIO AFM

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME	NOME	Disciplina/e
Perfumo	Lidia	Religione
Cardelia	Carolina	Lingua e lett. It./Storia
Castaldo	Maria	Inglese
Guadagno	Luisa	Francese
Tesoro	Elisa	Matematica
Mastrono	Francesco	Economia aziendale
Orefice	Matteo	Diritto - Economia
Pugliese	Raffaele	Scienze motorie
Tacconi	Vincenzo	Sostegno 1
Del Bono	Annalisa	Sostegno 2
D'Avanzo	Pasqualina	Sostegno 3
Miele	Flora	Sostegno 4

3.2 Continuità docenti *(indicare con una X la continuità per classe)*

Disciplina	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
Religione	X	X	X
Lingua e lett. It./Storia	X	X	X
Inglese	X	X	X
Francese	X	X	X

Matematica			X
Economia Aziendale	X	X	X
Scienze motorie	X	X	X
Sostegno 1	X	X	X
Sostegno2			X
Sostegno 3			X
Sostegno 4			X

3.3 Composizione e storia classe

N.	COGNOME	NOME
1.	Omissis	Omissis
2.	Omissis	Omissis
3.	Omissis	Omissis
4.	Omissis	Omissis
5.	Omissis	Omissis
6.	Omissis	Omissis
7.	Omissis	Omissis
8.	Omissis	Omissis
9.	Omissis	Omissis
10.	Omissis	Omissis
11.	Omissis	Omissis

La V B è composta da 11 alunni, all'inizio di quest'anno scolastico si è aggiunto un nuovo alunno proveniente da un altro istituto. All'inizio del corso di studi, nell'a.s. 2021/2022,gli alunni hanno frequentato nella sede distaccata di Casavatore. L'anno successivo la classe si è spostata nella sede centrale di Casoria. All'inizio del corso di studi la classe era costituita da 22 alunni, ma di essi solo 17 furono ammessi al secondo anno, al terzo furono aggiunti alunni provenienti da altri istituti e la classe fu costituita da 21,di cui alcuni si sono ritirati, mentre altri non furono ammessi alla classe successiva, pertanto in quarta si è raggiunto il numero di 13 studenti, dei quali non tutti sono stati ammessi, per cui l'attuale quinta è costituita da 11 alunni, di cui uno è proveniente da un istituto paritario. . Nei primi due anni c'è stata una notevole discontinuità nel corpo docente però a partire dal terzo anno il consiglio di classe si è mantenuto sostanzialmente stabile. Il curriculum di studi di tutti gli alunni frequentanti è regolare ad eccezione di quello del nuovo alunno.
La classe è tranquilla, educata, corretta e rispettosa delle regole del vivere civile. Appare unita ed affiatata. Un piccolo gruppo di alunni è sempre stato motivato ed incline alla curiosità intellettuale evidenziando una partecipazione attiva e collaborativa, altri alunni hanno manifestato un interesse a volte opportunistico ed uno studio domestico non sempre ben organizzato, per qualche alunno la partecipazione è stata superficiale con difficoltà di concentrazione. Due sono gli alunni con disabilità di cui uno segue la programmazione con obiettivi minimi, l'altro una programmazione differenziata. Riguardo al raggiungimento degli obiettivi cognitivi, un piccolo gruppo di studenti ha palesato capacità elaborative logiche e critiche, interesse, impegno e desiderio di approfondimento ed ha acquisito efficaci strategie di studio. Altri alunni, a causa di un metodo di

lavoro non sempre rigoroso e puntuale, hanno dimostrano di possedere una conoscenza scolastica poco approfondita, anche se adeguata, degli argomenti trattati. Il rendimento della classe in termini di maturazione, crescita umana e personale è comunque da considerarsi sufficiente.

3.4 Commissione e discipline d'esame *(indicare con una X se si tratta di disciplina affidata a commissario interno o esterno)*

Disciplina d'esame	Commissario interno	Commissario esterno
Italiano e Storia	X	
Economia Aziendale		X
Lingua Francese		**X**
Diritto	**X**	

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto è riconosciuto per la grande cura elaborata all'integrazione degli studenti disabili e stranieri, facilitata dalle opportunità di attività laboratoriali, di tirocinio e di stage realizzati durante il corso di studio. Inoltre, specifici accordi di rete sono stipulati con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare percorsi di 'inclusione' degli allievi diversamente abili, DSA e BES. Ottimo il rapporto con il Comune e le ASL locali. I Piani Educativi individualizzati vedono la partecipazione anche degli insegnanti curriculari. È stata costituita una rete con le scuole del territorio di ogni ordine e grado con la sottoscrizione di un programma di intervento per l'individuazione precoce e il supporto agli alunni DSA.
In ambito progettuale, è stata implementata, già nei precedenti anni scolastici, una piattaforma dedicata interamente agli alunni con bisogni educativi speciali. Tale piattaforma è stata progettata e realizzata con le risorse umane interne all'istituto.
Sul piano organizzativo, il coordinamento delle attività relative all'inclusione è affidato a un docente collaboratore, coadiuvato dalla funzione strumentale specifica e da una figura di supporto operativo per la gestione del servizio.
Per eventuali riferimenti a PDP o PEI si rinvia agli allegati al presente documento.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti tutti hanno cercato individualmente ma anche soprattutto in modo interdisciplinare di potenziare e sollecitare le capacità intellettive ed umane di ogni singolo alunno, affinché tutti raggiungessero un livello di preparazione globale soddisfacente sia sul piano della competenza contenutistica ed espressiva sia su quello della formazione umana e sociale.
I docenti del CdC hanno adottato diverse metodologie didattiche (dalla lezione frontale tradizionale alla lezione frontale interattiva, dal problem solving ai lavori di gruppo) ciascuno privilegiando quelle che, per le caratteristiche delle discipline sono sembrate le più opportune per il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione. Inoltre docenti del CdC hanno seguito dei percorsi didattici con agganci pluridisciplinari per abituare gli alunni a correlare i contenuti delle varie discipline. A tal fine sono stati individuati i seguenti obiettivi trasversali:

1. Conoscenza dei contenuti minimi per ogni disciplina
2. Padronanza dell'espressione linguistica
3. Capacità di analizzare e correlare i contenuti attinenti alle diverse discipline
4. Capacità di formulare giudizi autonomi
5. Capacità di individuare il valore del contesto della comunicazione ambientale e situazionale
6. Consolidamento delle capacità di responsabilità e di iniziativa nella società e nel mondo del lavoro
7. Consapevolezza dello stretto rapporto tra il mondo professionale e mondo culturale
8. Consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo professionale

Tali obiettivi sono stati mediamente raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

5.2 Percorsi di formazione scuola lavoro (F.S.L.): attività del triennio

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto come specificato nella successiva tabella i percorsi formativi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Formazione scuola lavoro). Nei fascicoli personali è stata inserita tutta la documentazione attestante le esperienze fatte dagli stessi. Le attività di stage sono state svolte soprattutto durante il triennio come stabilito nel collegio docenti, riservando il quinto anno ad attività legate a manifestazioni/ e uscite didattiche.

Ente/Società	Anno	Ore	Numero alunni coinvolti
We School	2024	10	Tutti gli alunni frequentanti
Attività laboratoriali e cultura d'impresa	2024	20	Tutti gli alunni frequentanti

TECNICO-FARE E CO.tra i banchi- 2025 ORIENTAlife	2024	20	Tutti gli alunni frequentanti
EDUCAZIONE-IMPRENDITORIALITA' TECNICO	2025	25	Tutti gli alunni frequentanti
ORIENTAlife-Ricerca Attiva del lavoro	2025	6	Tutti gli alunni frequentanti
PAR-GOL-CPI AFRAGOLA - CPI AFRAGOLA	2025	60	Tutti gli alunni frequentanti
TECNICO -Formazione "Sicurezza sui luoghi di lavoro	2025	10	Tutti gli alunni frequentanti
MALTA-STAGE LINGUISTICO ESTERO	2025	60	Un solo alunno frequentante

LA SCUOLA PER IL LAVORO

Descrizione

Per il consolidamento dei percorsi scuola lavoro l'IS Torrente ha elaborato un solo progetto di istituto, che i singoli CdC valutano collegialmente.

Sulla scorta della significativa esperienza maturata negli anni scorsi nella progettazione, organizzazione, gestione e valutazione delle esperienze di alternanza, anche in considerazione della notevole riduzione oraria delle attività previste dalla normativa e della trasformazione da metodologia didattica innovativa ad attività per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento, l'Istituto ha continuato a progettare esperienze di stage e tirocini - anche in virtù del fatto di essere stato destinatario di finanziamenti europei per progetti di alternanza -con l'intenzione, tuttavia, di qualificare ulteriormente e in misura limitata l'offerta presso strutture di eccellenza distribuite sul territorio nazionale, da destinare esclusivamente ad alunni meritevoli delle classi quarte e quinte, individuati su base premiale.

Obiettivo strategico

In linea con le più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione, che promuovono la diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro, l'ISIS Torrente, già da alcuni anni, ha fissato il proprio obiettivo strategico sull'incremento costante delle attività di formazione, al fine di favorire un rapido inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Finalità

Una simile scelta trova le sue motivazioni nella convinzione che le azioni educative e formative messe in atto in regime di formazione scuola-lavoro contribuiscano, in maniera significativa, all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e trasversali. L'attività formativa realizzata direttamente in azienda - e svolta dalla maggior parte degli alunni al di fuori della regione di residenza - affina competenze riferibili al rispetto delle regole, allo sviluppo del senso di legalità e ad un'assunzione di responsabilità, oltre a promuovere autonomia di iniziativa, capacità di

orientarsi e di risolvere problematiche settoriali, competenze giudicate indispensabili per una pronta inclusione nel mondo del lavoro.

Metodologia e progettazione didattica

Gli studenti dell'IS Torrente hanno svolto una parte significativa del proprio monte ore curricolare dell'ultimo triennio in attività di stage presso strutture aziendali convenzionate con l'istituzione scolastica.

In quanto parte integrante del percorso di istruzione, il progetto curricolare di formazione scuola lavoro viene programmato in una prospettiva pluriennale dagli organi collegiali e poi valutato dai singoli Consigli di Classe, al fine di assicurarne unitarietà e ricadute didattiche.

La progettazione prevede diverse fasi e una pluralità di soggetti impegnati nell'azione:

- definizione, da parte dei Dipartimenti e degli OO.CC., delle competenze attese dall'esperienza di formazione ed elaborazione dei modelli di valutazione e certificazione delle stesse;
- convenzione tra scuola e imprese/strutture ospitanti, in cui si definiscono gli obiettivi, le azioni da svolgere con modalità ed orari, la presenza di tutor scolastici e aziendali con le rispettive mansioni, le procedure di valutazione dei risultati, le coperture assicurative;
- patto formativo tra istituzione scolastica, imprese e famiglie;
- formazione del personale docente, finalizzata all'aumento di competenze specifiche relative all'alternanza scuola-lavoro, all'acquisizione del concetto di equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa, all'integrazione sistematica delle esperienze compiute dagli allievi in azienda nel curricolo delle classi del triennio finale, con l'obiettivo di rendere produttiva la curvatura delle singole discipline a favore delle attività oggetto dei percorsi innovativi di formazione scuola/lavoro e di elaborare un modello per la valutazione e la certificazione delle competenze raggiunte dagli allievi;
- formazione degli allievi impegnati in attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio, sui temi della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché sulla definizione dei diritti e doveri degli studenti durante il periodo di svolgimento di tali esperienze formative;
- attività di orientamento degli studenti, propedeutica all'apprendimento in contesto lavorativo.

L'attività di esperienza in azienda per l'acquisizione delle competenze trasversali, finalizzata all'orientamento degli studenti, è destinata a tutti gli alunni frequentanti le classi terze e quarte di entrambi gli indirizzi ed ha il carattere dell'obbligatorietà, in quanto costituisce parte integrante del curricolo scolastico.

La scelta di coinvolgere nell'esperienza di formazione gli alunni frequentanti il secondo biennio nasce dalla necessità di far sì che tutti possano acquisire le necessarie competenze professionali prima di frequentare l'ultimo anno di corso, in modo che ciascun alunno possa affrontare la preparazione dell'esame di maturità con strumenti idonei.

Modello organizzativo e periodo di svolgimento

Le esperienze di formazione si svolgono prevalentemente nei periodi di sospensione delle attività didattiche, in particolare nel periodo estivo in maniera continuativa, al termine del terzo e del quarto anno di corso, per un minimo di quattro settimane. L'istituto assicura, inoltre, l'opportunità, per gli alunni che ne facciano richiesta, di prolungare il periodo di permanenza nelle strutture convenzionate fino all'inizio delle attività didattiche dell'a.s. successivo, in forma di tirocinio formativo finanziato con una borsa di studio erogata dalle aziende ospitanti. Un simile modello organizzativo risponde all'esigenza di offrire agli alunni un'esperienza formativa "sul campo" in

condizioni "reali", vale a dire quando nelle aziende di settore convenzionate con l'istituto – strutture turistico-alberghiere di qualità distribuite su tutto il territorio nazionale– l'attività lavorativa si svolge a pieno ritmo.
I destinatari sono gli alunni del triennio di tutti gli indirizzi.

Tutoraggio

I tutor scolastici hanno il delicato compito di supportare, indirizzare e accompagnare ciascun alunno nella nuova dimensione formativa; inoltre, devono saper intercettare eventuali segnali di disagio degli alunni ed aiutarli a superare le inevitabili difficoltà insite in un'esperienza di lavoro inedita.
Nelle fasi finali del percorso, il tutor scolastico è chiamato a guidare tutti gli alunni nella metabolizzazione del lavoro compiuto, in modo da rendere efficace la ricaduta delle attività svolte sul loro curricolo formativo. Ai tutor aziendali, invece, spettano compiti organizzativi relativi al viaggio e al soggiorno, oltre che l'assegnazione degli alunni alle singole strutture e ai reparti operativi. Insieme al tutor scolastico, inoltre, il tutor aziendale è chiamato a seguire le fasi formative degli alunni, calibrando le attività proposte sulle effettive capacità e competenze dei singoli, fino alla elaborazione congiunta della valutazione complessiva dei singoli alunni inseriti nei percorsi di formazione, al fine del riconoscimento dei risultati, da parte dei C.d.C., nel percorso curriculare.
Il lavoro dei tutor è stato costantemente coadiuvato presso l'Istituto da figure di staff, collaboratori e FS responsabili dei percorsi di formazione, che hanno avuto anche il delicato compito di fungere da raccordo con le famiglie. Da tutti loro, alle famiglie è stata illustrata la possibilità di scelta di far svolgere lo stage ai propri figli presso le strutture altamente qualificate, convenzionate con l'Istituto, sparse sul territorio nazionale, o in alternativa presso aziende presenti nella regione Campania.
I tutor scolastici sono stati scelti sulla base di un bando interno; i tutor aziendali, invece, sono stati indicati dalle aziende, anche in ragione del loro ruolo all'interno delle stesse e dell'appartenenza ai vari reparti di assegnazione degli stagisti.

Durata progetto

Triennale

Modalità di valutazione per le esperienze di F.S L prevista

La valutazione della ricaduta delle esperienze svolte per l'acquisizione delle competenze trasversali e il rafforzamento di quelle professionali è stata effettuata dal CdC secondo la tabella seguente, che va ad incrementare il voto di comportamento come indicato:

Tabella di corrispondenza griglia-incremento voto di comportamento

Indicatori di comportamento DPR 122/09	**Valutazione**				
	Insuff. 1-5	**Suff. 6**	**Discreto 7**	**Buono 8**	**Ottimo 9-10**
Motivazione ad apprendere					
Autostima e responsabilità					
Disponibilità alla collaborazione					
Capacità relazionali					
Spirito di iniziativa e di intraprendenza					
Indicatori di Competenza comunicativa	**Valutazione**				
	Insuff. 1-5	**Suff. 6**	**Discreto 7**	**Buono 8**	**Ottimo 9-10**
Comunicare nella lingua italiana					
Comunicare nelle lingue comunitarie					
Uso di linguaggio tecnico e professionale					
Indicatori di Competenza Disciplinare	**Valutazione**				
	Insuff. 1-5	**Suff. 6**	**Discreto 7**	**Buono 8**	**Ottimo 9-10**
Conoscenza pratica e teorica in contesti di lavoro o di studio					
Abilità e competenze specifiche maturate nel settore professionalizzante					
Totale					

Totale Valutazione	**Incremento voto**
< 50	**0**
Da 51 a 70	**1**
Da 71 a 90	**2**
Da 90 a 100	**3**

Alunno:

Classe : **Sez.:**

Valutazione Finale:

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del percorso Formativo

Al fine di diversificare l'offerta formativa, perché ciascuno degli alunni potesse avvalersi degli strumenti più consoni alla propria natura, il Consiglio di classe ha stabilito di utilizzare i mezzi e gli strumenti più vari possibili, per perseguire gli obiettivi prefissati. Si è fatto uso, pertanto, oltre che naturalmente dei libri di testo, di altri testi, articoli di giornale, di strumenti di didattica digitale (LIM, uso di materiali e siti didattici on line) audiovisivi e tutti i mezzi laboratoriali messi a disposizione dall'istituto.

5.4 Attività di recupero e potenziamento

Per le attività di recupero, l'istituto organizza nel mese di dicembre un periodo di pausa didattica, per consentire ad alunni e docenti di approfondire tematiche, progetti, argomenti già trattati, in vista di un consolidamento delle competenze acquisite prima della sospensione dell'attività didattica.

Al termine del primo quadrimestre, ciascun docente provvede a personalizzare gli interventi didattici per monitorare in itinere il recupero degli alunni che hanno riportato gravi insufficienze negli scrutini intermedi.

Per il potenziamento, agli alunni meritevoli è riservata la maggior parte dei progetti finanziati con fondi europei, sia quelli che prevedono il potenziamento delle competenze professionali e di settore, sia quelli destinati all'acquisizione di competenze in lingua straniera, mediante attività integrata di stage all'estero e formazione linguistica.

5.5 Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"

Programmazione di Educazione Civica per l'anno scolastico 2025/26 per la classe V SEZ B (AFM)

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore, individuato tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, al l'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da part e del Consiglio è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegna mento di educazione civica.
Atteso che L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere

la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri e che sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, si individuano le seguenti competenze generali:
- saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce dell'essere cittadino; - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; - orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze; - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio

Il Consiglio di classe, pertanto, individua tre tematiche da affrontare nell'arco dell'anno scolastico

1. Costituzione.
2. Sviluppo economico e sostenibilità.
3. Cittadinanza digitale.

Tutti i docenti sono coinvolti per un numero di ore diverso per disciplina ma per un totale complessivo di 33 ore.

Si allega la scheda del CDC per la programmazione delle attività didattiche sull'educazione civica in linea con il D.M.n.183 del 7 settembre 2024 aggiornate con le linee guida del 2025 per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche e con la Circolare del MIM del 16 Giugno 2025 N.3392.

Scheda di Educazione Civica prof.Matteo Orefice					
NUCLEO CONCETTUALE	**PRINCIPALI TEMATICHE**	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**DISCIPLINE e OBIETTIVI SCELTI**	**N. ORE**
COSTITUZIONE	• Dettato costituzionale, inclusa la sua **storia,** i suoi principi, i diritti fondamentali e i doveri delle persone, ed il suo significato attuale; • Ordinamento e	**Competenza n. 1** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla	**Obiettivi n. 1** Analizzare il contenuto della Costituzione, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare i principi di	Religione Obiettivo 1 Lingua Inglese Obiettivo 1	**1h** **3h**

	funzioni dello **Stato, delle Regioni e Enti territoriali**, e delle Organizzazioni internazionali e sovrannazionali e delle dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dell'infanzia; • **Appartenenza alla comunità locale, alla nazione italiana e all'Unione Europea** attraverso la conoscenza di inni, bandiere e stemmi, l'appr ofondimento del concetto di Patria e delle storie e culture delle diverse comunità territoriali e locali; • Educazione alla **legalità,** al rispetto delle leggi e delle regole comuni vigenti a scuola e nella società; • Educazione contro ogni forma di **discriminazion e** e ogni forma di bullismo; • Contrasto ad ogni forma di **criminalità** e illegalità contro	partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. **Competenza n. 2** Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. **Competenza n. 3** Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella	eguaglianza, solidarietà, libertà.. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica. Comprendere il valore costituzionale del lavoro. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità **Obiettivi n. 2** . Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori. Analizzare le norme a tutela della libertà di	**Lingua Francese** **Obiettivo 3** **Matematica** **Obiettivo 3**	**3h** **3h**

	la persona e contro i beni pubblici e privati, con un'attenzione particolare alla criminalità organizzata; • Diritti delle **donne**, parità fra uomo e donna e contrasto alla violenza contro le donne • **Educazione stradale** • **Tutela della salute** e del benessere psicofisico (educazione alimentare, contrasto alle dipendenze.	comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. **Competenza n. 4** Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	opinione, della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali; il principio della sovranità popolare; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento all'Unione europea. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata,	**Scienze motorie** **Obiettivo 4** **Religione** **Obiettivo 3**	**2h** **1h**

			della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.. **Obiettivi n.3.** Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Conoscere il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e nel lavoro e nell'iniziativa ll'imprenditoriale femminile. Contrastare ogni forma di		

			violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio. **Obiettivi n. 4**. Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Imparare ad assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.		
SVILUPPO ECONOMICO E	● Crescita e sviluppo economico, **cultura del**	**Competenza n. 5** Comprendere l'importanza della crescita economica.	**Obiettivi n. 5** . Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica.		

SOSTENIBILITA'	**lavoro,** iniziativa economica privata, proprietà privata e **cultura d'impresa**; ● Valorizzazione di iniziative di **volontariato** e azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva; ● **Tutela dell'ambiente**, degli ecosistemi, delle risorse naturali e stili di vita responsabili; ● Cause ed effetti dei cambiamenti climatici e ruolo della Protezione civile; ● **Rispetto per i beni pubblici**, a partire dalle strutture scolastiche, decoro urbano e tutela del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale; ● **Educazione finanziaria** e assicurativa e pianificazione previdenziale (funzione e uso del	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. **Competenza n. 6** Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. **Competenza n. 7** Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. **Competenza n. 8** Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. **Competenza n. 9** Maturare scelte e condotte di	Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro ha sullo sviluppo economico. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia per un minor impatto ambientale. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e nei Paesi extraeuropei. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori **Obiettivi n. 6**. Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.)	**Economia Aziendale Obiettivo 8** **Storia Obiettivo 6**	**6 h** **2h**

	denaro, istituti bancari **e** assicurativi, risparmio, valore della proprietà privata).	contrasto alla illegalità.	attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo **Obiettivi n. 7**. Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali. Individuare progetti e azioni di salvaguardia del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a tutela dei beni pubblici. **Obiettivi n. 8** Analizzare forme, funzioni e modalità d'impiego delle diverse monete reali e virtuali esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni		

			del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari Comprendere la struttura, il ruolo e le funzioni della BCE e delle banche centrali Comprendere il significato di valore aggiunto e il suo impatto sui prezzi di beni e servizi. Comprendere gli effetti di inflazione e deflazione sul proprio bilancio e sull'economia nel suo complesso. Comprendere i principali indicatori macroeconomici per interpretare la situazione economico-finanziaria di un Paese (PIL, PIL pro capite, debito pubblico, rapporto debito pubblico/PIL, deficit pubblico, tasso BCE, tasso di occupazione e di disoccupazione, ecc.). Riconoscere a grandi linee gli elementi base di una busta paga. Comprendere le finalità dei tributi (imposte, tasse e contributi) e come si origina e finanzia il debito pubblico. Comprendere gli obblighi connessi a un finanziamento e le conseguenze dell'inadempimento. Comprendere oneri e conseguenze negative di un eccessivo livello di indebitamento. Conoscere le caratteristiche dei principali prodotti di		

			credito, compresi i piani di restituzione. Individuare e interpretare correttamente il costo di un finanziamento (interessi impliciti, TAN e TAEG). Comprendere i rischi di infortunio sul lavoro e gli obblighi assicurativi dei datori di lavoro (il premio INAIL). Conoscere le caratteristiche principali dell'attuale sistema previdenziale italiano e le diverse tipologie di prestazioni previdenziali **Obiettivi n. 9** Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione. Analizzare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto dei beni pubblici come quelli scolastici.	**Diritto: obiettivo 9** **Economia politica: Obiettivo 9**	**6h** **2h**
CITTADINANZA DIGITALE	• Uso critico, etico e responsabile dei dispositivi elettronici (valutare criticamente dati, informazioni e contenuti digitali) • **Identità**	**Competenza n. 10** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole **Competenza n. 11** Individuare forme	**Obiettivi n.10** Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali, applicando le prassi adeguate alla		

	digitale, sicurezza in rete e dipendenze connesse alla rete • **Cyberbullismo** • **Intelligenza artificiale.**	di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. **Competenza n. 12** Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale **Obiettivi n.11** Conoscere le regole comportamentali per il corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione **Obiettivi n. 12** Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della	**Lingua e letteratura italiana** **Obiettivo 11 e 12**	**4h**

			privacy. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali inerenti l'identità, i dati e la reputazione adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico anche legati a bullismo e cyberbullismo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.		
TOTALE ORE					**33**

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Maturità e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.
In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Tutte le attività progettuali che intersecano le tematiche inerenti all'educazione civica possono concorrere alla determinazione della valutazione disciplinare e di comportamento.

5.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di formazione scuola lavoro)

Attività complementari ed integrative

Nel corrente anno scolastico alcuni alunni hanno partecipato a:

- Visita al Senato
- Sono stati proposti dal team antibullismo spunti di lavoro e strumenti per stimolare riflessioni sul rispetto degli altri, sensibilizzazioni sui temi della violenza psicologica e fisica, nonché il contrasto ad ogni forma di discriminazione e prevaricazione.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

RELIGIONE CATTOLICA Prof. Lidia Perfumo

DISCIPLINA	Insegnamento della Religione Cattolica
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Sviluppo di un adeguato senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	• **L'etica delle relazioni** L'uomo: un essere in relazione In relazione con la natura e un mondo sostenibile In relazione con se stessi La relazione con gli altri Il rapporto uomo-donna La famiglia nel mondo contemporaneo L'etica delle comunicazioni sociali Rapporto tra Etica e Economia • **L'etica della vita** La vita, unica e irreversibile Punti di vista sulla vita umana

	La questione relativa all'aborto Sete di vivere o cultura di morte? Fecondazione assistita
ABILITA':	Gli alunni si orientano a motivare le scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo. Iniziano a individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.
METODOLOGIE:	- Lezione frontale; - Lezione dialogata; - Dibattiti; - Lettura di alcuni brani e/o passi biblici; - Visione di film e video rari; - Lavori di ricerca; - Ascolto di canzoni; - Lettura di articoli tratti da stampa quotidiana e periodica e da riviste di studio; - Realizzazioni di prodotti multimediali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Tipo di voto: orale. Tipologia di verifica per il voto orale: prove orali, lavoro individuale, a coppie, a gruppi. Nella valutazione si terrà conto: della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e alle abilità personali acquisite, della progressiva maturazione dell'alunno.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	RELIGIONE SOLINAS LUIGI VITA DAVANTI A NOI (LA) / CON NULLA OSTA CEI ED. SEI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Prof.ssa Carolina Cardelia

COMPETENZE RAGGIUNTE **alla fine dell'anno per la disciplina**:	-Saper contestualizzare testi e opere sotto un profilo storico, ideologico e letterario in differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea. -Saper individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana. (analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio.) -Saper produrre testi scritti/orali di diversa tipologia e complessità utilizzando il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo coerente alla consegna, rispettando i vincoli formali esplicitati nella prova, in particolare secondo i format richiesti dalla riforma esami di Stato 2019 -Saper organizzare gli argomenti intorno a un'idea di fondo utilizzando opportunamente informazioni e dati, dimostrando capacità critiche. -Saper sostenere con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni. -Saper individuare gli elementi strutturali del testo riconducibili alla poetica dell'autore nonché le coordinate stilistiche del testo analizzato ricollegandolo al movimento artistico letterario che lo ha espresso Saper collegare brani e argomenti studiati ad alcune delle grandi tematiche della cultura del '900. -Saper produrre testi in forma ortograficamente e sintatticamente corretta in funzione dei diversi scopi comunicativi. Ed civica: -Saper assumere comportamenti nel rispetto delle diversità e delle parità di genere. -Saper perseguire nell'agire quotidiano comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità ambientale della salvaguardia delle risorse naturali, della salute e della sicurezza propria e della collettività.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	L'Ottocento (aspetto storico e letterario)- G.Leopardi: (le idee e la poetica). A.Manzoni(le idee e la poetica). Il romanzo storico in Italia dopo Manzoni. I.Nievo. Il romanzo realista in Europa. Balzac e il romanzo realista classico. Il romanzo sociale di C.Dickens Le avventure di O.Twist Il grande romanzo russo Dostoevsky, Lev Tolstoj. Positivismo, razionalismo e scienza. Il Naturalismo e Zolà. Naturalismo e Verismo a confronto. Il Verismo simbolico: G.Deledda. G.Verga: (le idee e la poetica). Il Decadentismo: Charles Baudelaire. I poeti simbolisti francesi. Il classicismo di G.Carducci. G.D'annunzio: (le idee e la poetica) G.Pascoli: le dee e la poetica) Da Myricae: "Lavandare", "X Agosto"

	Luigi Pirandello (le idee e la poetica): I romanzi: "Il fu Mattia Pascal", "Uno nessuno e centomila" I capolavori teatrali: "Cosi è se vi pare" e "Sei personaggi in cerca d'autore". Italo Svevo (le idee e la poetica). "La coscienza di Zeno". La poesia tra la prima e la seconda guerra mondiale: Giuseppe Ungaretti: (le idee e la poetica) Umberto Saba: (le idee e la poetica) "Il canzoniere". Eugenio Montale: (le idee e la poetica). Neorealismo: Carlo Levi. Primo Levi: "Se questo è un uomo" Ed.civica: -Identità digitale, sicurezza in rete e dipendenze connesse alla rete. -Le diversità culturali e generazionali riguardo agli approcci virtuali. -L'importanza sul regolamento della privacy nei sistemi digitali.
ABILITÀ:	SVILUPPO di macro argomenti individuati dal C.d.C di portata interdisciplinare (sviluppo sostenibile, turismo e comunicazione) Interpretare accuratamente le consegne, progettare schemi e mappe concettuali secondo un criterio logico e selezionando un registro linguistico adeguato ed uniforme. Esporre relazioni chiare collegando dati multidisciplinari
METODOLOGIE:	1) 1) METODOLOGIE: • lezione frontale partecipata • lavoro di gruppo • sviluppo di mappe concettuali• indicazione di testi cinematografici significativi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione globale il docente ha tenuto conto dei seguenti elementi: - progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza; - assiduità nella frequenza, partecipazione al dialogo educativo, applicazione personale; -adeguatezza ed efficacia del metodo di studio;

	- qualità delle conoscenze; - sviluppo di competenze e capacità; - grado di maturità raggiunto. Il CRITERIO DI VALUTAZIONE adottato per le verifiche degli scritti è stato dedotto dalle tabelle elaborate dal dipartimento
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Il testo di riferimento adottato: P di Sacco-P.Manfredi "Scoprirai leggendo" Edizioni scolastiche B.Mondadori Dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi.

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE Prof.ssa Carolina Cardelia

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	• Saper individuare cause e conseguenze di un evento storico; • Saper distinguere e mettere in relazione i diversi aspetti di un evento storico complesso; • Saper operare con gli strumenti più semplici del lavoro storiografico (cartine, tabelle, grafici); • Saper analizzare in modo essenziale documenti e testi. • Conoscere gli argomenti trattati e saperli collocare nel tempo e nello spazio • Saper riconoscere le caratteristiche essenziali e i principali settori del tessuto economico del proprio territorio • Saper comprendere ed usare il linguaggio storiografico • Saper utilizzare strumenti e metodi della ricerca storica • Saper individuare parallelismi tra singoli eventi **Educazione Civica** • Saper assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali e della parità di genere . Saper perseguire nell'agire quotidiano comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità ambientale, della salvaguardia delle risorse naturali, della salute e della sicurezza propria e della collettività
Conoscenze e contenuti trattati	Principali avvenimenti e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il XXI, in Italia, in Europa e nel mondo La situazione mondiale all'inizio del Novecento. L'Italia nell'età giolittiana. Dalla prima guerra mondiale alla grande crisi. La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa. Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra, La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia. La crisi del Ventinove e il New Deal. L'Età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale. L'Italia fascista.

	La Germania nazista. Lo stalinismo in Unione Sovietica. Il contesto internazionale all'alba del secondo conflitto mondiale. La seconda guerra mondiale. Il dopoguerra. Ed.civica: - Il contrasto all'illegalità. - Il rischio sismico e idrogeologico del proprio territorio. - Le diverse risorse energetiche rinnovabili e non. - La prevenzione dei disastri ambientali.
ABILITA'	Riconoscere nella storia del 900 e nel mondo attuale le radici del passato. Analizzare problematiche significative dei periodi considerati. Affrontare in un'ottica interdisciplinare situazioni e Problemi
Metodologie	Dialogo educativo e riflessioni socializzate sui testi letti, su esperienze, idee, attinenti alla realtà. Lezione frontale, letture, tutoring, apprendimento cooperativo Lavori individuali e/o di gruppo Approfondimenti sul web Ricerca-azione
Criteri di Valutazione	Rilevamento sistematico degli interventi personali, della partecipazione e dell'attenzione al dialogo educativo, della qualità dei commenti, dell'accuratezza nell'organizzare il proprio lavoro in classe ed a casa. Prove strutturate e non, esercizi sul testo, lavori di gruppo, attività ordinarie in aula, interrogazioni.
Libri di testo e Materiali Strumenti adottati	Libro di testo: "Gli Snodi della storia" Autori: G:Borgognone D.Carpanetto Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

LINGUA E CULTURA INGLESE Prof.ssa Maria Castaldo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	***Il discente è in grado di:*** 1. Comprendere le idee principali e i particolari significativi di testi orali, espositivi e dialogici su una vasta varietà di argomenti anche estranei al settore specifico; 2. Esprimersi in modo comprensibile e appropriato su argomenti di carattere quotidiano e attinenti il proprio ambito professionale 3. Cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea con particolare attenzione a quelli di carattere specifico e professionale, potenziando le abilità progressivamente acquisite nel corso degli anni precedenti soprattutto per quanto attiene la microlingua; 4. Produrre in modo comprensibile e corretto testi scritti di carattere quotidiano e specialistico di varia natura e finalità; 5. Prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà dei Paesi Anglofoni.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	***The economic context and Business organisations:*** ● The purpose of business activity ● The public and private sectors ● Globalisation and Delocalisation ***Innovation and Sustainability*** ● Innovation ● A business start-up ● Sustainable business-Green economy ● Recycling- E-waste ● Green internet-Renewable energies ***Marketing*** ● Business plans: a key ingredient for success ● SWOT analysis ● The marketing mix, market segmentation, marketing strategies and techniques ***Advertising*** ● Types of advertising: Advertising media, Digital Advertising and Sponsorship ***Banking and finance*** ● Types of Banks, ethical banking ● Financial services and banking security ● Banking Services for business ● Microcredits ● Methods of payment ● Crypto currencies and Bitcoin ● Central Banks:The European Central bank ECB & The Federal Reserve System in USA ● Stock Exchanges and Stock Indexes ● The Crash of Wall Street ***From school to work*** ● The Curriculum Vitae and the covering letters

	Cultural Background ● The British Institutions, a short history of the UK ● The Magna Carta and The Model Parliament ● The political system in Great Britain ● The difference between the Italian Constitution and the British one ***The European Union*** ● History ● The institutions ● Economic and monetary issues ● Not only business ● Italy, the third-largest economy in the EU ***The United Nations : Towards Agenda 2030:*** ● The environment:The goal 13: Climate Action. ● Welfare state and How welfare works. ● The goal 10: Reduced Inequalities/The goal 5: Equality Gender

	Abilità di comprensione orale: ● Comprendere il senso globale di una conversazione su argomenti comuni riferiti a vita reale e ad argomenti professionali conosciuti; ● Ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa. ***Abilità di produzione orale:*** ● Esprimersi in modo piuttosto scorrevole e con la corretta pronuncia e intonazione; ● Esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo e sostenere una conversazione con compagni e docente; ● Produrre una descrizione semplice di uno o più argomenti strutturandola in una sequenza lineare ***Abilità di comprensione scritta:*** ● Ricavare informazioni specifiche dal testo; ● Individuare, in base al contesto, parole sconosciute, estrapolare il loro significato e ricostruire il significato della frase ***Abilità di produzione scritta:*** ● Elaborare risposte adeguate alla richiesta in termini di completezza delle informazioni, chiarezza espositiva, uso di connettori, lessico, correttezza morfo-sintattica.
METODOLOGIE:	● Metodo nozional-funzionale ● Flipped classroom ● Problem solving ● Didattica negoziata ● Peer to peer ● Abbassamento del filtro emotivo ● Uso di laboratori multimediali ● Uso di social network a scopi motivazionali divulgativi ● Public speaking ● Simulazione di dialoghi La metodologia usata è quella del "*comunicative approach*" che

	attraverso una sapiente miscellanea di metodologie didattiche riesce a soddisfare le necessità di diversi stili di apprendimento, pur mantenendo come obiettivo primario la comunicazione, consente l'approfondimento grammaticale. Base fondamentale di tale approccio e abbassamento del filtro emotivo, scogli insormontabile nell'apprendimento di L2. A tal scopo è necessario motivare gli studenti con uno stile di insegnamento non aggressivo ma, al contrario, rassicurante al tempo stesso autorevole.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Il criterio di sufficienza adottato è il possesso delle seguenti competenze, conoscenze ed abilità: 1. Comprendere le linee generali di un testo sia orale che scritto; 2. Comunicare in lingua su argomenti di tipo personale, generale e professionale; 3. Conoscenza dell'argomento e del lessico specifico; 4. Comprensione del suo significato; 5. Analisi delle varie parti; 6. Sintesi del contenuto e capacità di rielaborazione dello stesso, esposizione dei concetti; 7. Capacità di autovalutazioni; Analisi critica di problemi complessi;
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Autori: Philippa Bowen /Margherita Cumino Titolo: THINK BUSINESS PLUS Editore: DEASCUOLA Petrini Altri strumenti: foto, slides, materiale multimediale e confronto con altri testi

Scheda sintetica per materia - A.S. 2025/2026

Materia: Lingua francese
Docente: Guadagno Luisa

Contenuti disciplinari .	• L'economia. L'économie. Qu'est-ce que l'économie? Les trois système économiques L'économie verte et la Net économie. • L'energia: mix energetico ed energie rinnovabili. Les énergies renouvelables et l'Agenda 2030. • Sviluppo sostenibile. • La vendita: i diversi tipi di vendita, le condizioni, i pagamenti. • Il commercio: punti vendita, circuiti di distribuzione, franchising, e-commerce. Le commerce. Qu'est ce que le commerce? L'intelligence artificielle et le commerce. La franchise. Le E-commerce. L'intelligence artificielle et le e-commerce. Le commerce en évolution. Kiabi, un nouveau concept de commerce. Les Startups. La recherche d'emploi. Le rythme 996. • Il territorio della Francia e la sua amministrazione: comuni, dipartimenti, regioni; i territori d'oltremare. • Il Presidente della Repubblica. • Il sistema politico francese: i caratteri generali e le principali istituzioni. • Le principali istituzioni dell'Unione Europea; la Banca Centrale Europea. La conversation téléphonique, le mail, la lettre d'affaire, les notes, les formulaires, la communication visuelle dans une entreprise. Educazione civica: La violence contre les femmes. La tragédie de Crans-Montana. Un moment de réflexion

ABILITÀ	COMPRENSIONE ORALE Cogliere i punti essenziali di documenti sonori, anche autentici, che trattano argomenti familiari di carattere professionale e di attualità, utilizzando appropriate strategie. PRODUZIONE ORALE Produrre semplici descrizioni e brevi esposizioni di argomenti noti, con uso pertinente della microlingua. COMPRENSIONE SCRITTA Comprendere documenti della corrispondenza commerciale in base alle costanti che li caratterizzano. Comprendere le idee principali e specifici dettagli
	di testi relativamente complessi, anche autentici, inerenti il settore di indirizzo. PRODUZIONE SCRITTA Produrre testi semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, sociale, storico-politico ed economico, con scelte lessicali appropriate
COMPETENZE	- Riconoscere e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali. - Realizzare attività comunicative semplici ma sufficientemente autonome, con riferimento ai differenti contesti e scopi, anche relativi al mondo del lavoro. - Comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard o in una varietà familiare su argomenti concreti e astratti, anche quando si tratta di discorsi concettualmente e linguisticamente complessi; comprendere inoltre le discussioni tecniche del settore di specializzazione. - Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti di interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro. - Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate, sintetizzando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti. - Trovare in rete risorse in lingua straniera attendibili e rilevanti, per scopi di studio e informazione. - Operare analisi e confronti di sistemi economici, politici e sociali, sviluppando capacità critiche. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
METODOLOGIE	- Lezione dialogata Lezione frontale Lavori di gruppo Flipped classroom

MATERIALI DIDATTICI	Testo in adozione: L' ABC de l'entreprise: de la création à la gestion. Patrizia Revellino Giovanna Schinardi Émilie Tellier *Modules à la carte*. Clitt editore. Zanichelli Documenti autentici (infografiche, testi, video) tratti dai siti internet di mezzi di informazione (stampa, tv, radio), istituzioni pubbliche, risorse didattiche. Materiali tratti da altri manuali o prodotti dall'insegnante, in particolare per attività di rinforzo e ripasso. Utilizzo di strumenti di *Google Workspace*, LIM, iPad.
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche orali. Attività di ricerca e approfondimento, individuali o in piccolo gruppo (Classroom). Test di lessico, comprensione scritta, produzione scritta.

DIRITTO prof. Matteo Orefice

DISCIPLINA	DIRITTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	- Dallo Statuto Albertino al fascismo. -La Costituzione italiana: caratteri e vicende costituzionali dello Stato italiano. - Lettura e commento dei principi fondamentali della Costituzione. - Lo Stato, lo Stato comunità/società civile, lo Stato apparato: definizioni e contenuti generali. Gli elementi costitutivi dello Stato. - Le forme di Stato: definizione. I vari modelli di organizzazione dello Stato - Le forme di governo -La democrazia diretta: referendum ed iniziativa legislativa popolare - Il Parlamento: elezione, composizione e concetto di bicameralismo perfetto. Le guarentigie parlamentari - Il funzionamento delle Camere, i gruppi parlamentari, le commissioni parlamentari e le modalità di voto. - Il procedimento di formazione delle leggi, artt. 70 e segg. della Costituzione. - Le altre funzioni del Parlamento: elettiva, di controllo sul governo e giudiziaria -Il Presidente della Repubblica: requisiti, elezione, durata del mandato, rieleggibilitá, incompatibilità, assegno e dotazione. Gli istituti della supplenza e della controfirma, la messa in stato d'accusa. Le altre funzioni e cariche. Il semestre bianco. - Il governo: composizione, procedimento di formazione, la fiducia delle camere, la mozione di sfiducia; la crisi parlamentare ed extraparlamentare. Gli altri organi eventuali del cdm. Le funzioni legislativa, esecutiva e di indirizzo politico. Gli atti normativi del governo e la responsabilità dei membri del governo (artt. 95 e 96 Cost.). -La Corte Costituzionale: composizione, nomina dei giudici e durata, il presidente della C.C., inamovibilità, insindacabilità e incompatibilità. Le funzioni e le diverse modalità di proposizione del giudizio di legittimità costituzionale -L'attività amministrativa. L'organizzazione della P.A. Gli atti e i provvedimenti amministrativi. L'invalidità e la irregolarità degli atti/provvedimenti amministrativi. La nullità e l'annullabilità. La legge sul procedimento amministrativo (L. 241/90 e ss.mm.ii). Le fasi e

	il responsabile del procedimento. La comunicazione di avvio del procedimento, l'intervento nel procedimento, il preavviso del rigetto. L'accesso agli atti o documenti ai sensi della Legge 241/90. L'accesso civico generalizzato (FOIA). L'autotutela amministrativa. Gli strumenti diretti a semplificare l'attività della Pubblica Amministrazione: la conferenza di servizi; gli accordi tra pubbliche amministrazioni; il silenzio facoltativo e il silenzio devolutivo; l'autocertificazione amministrativa; la segnalazione certificata di inizio attività. L'attività amministrativa diretta e indiretta, centrale e periferica. -I beni pubblici. I beni demaniali dello Stato e di altri enti pubblici territoriali. Il demanio necessario e il demanio accidentale. Il patrimonio indisponibile e disponibile dello Stato e degli altri enti pubblici. - Le autonomie locali e gli enti territoriali. I principi che regolano i rapporti tra lo Stato e gli Enti territoriali. La riforma del titolo V della parte seconda della Costituzione. Gli enti locali territoriali: le Regioni; le Province e le Città metropolitane. I Comuni: gli organi (consiglio e giunta comunale), funzioni, elezione, durata della consiliatura, nomina e revoca assessoriale, i casi di scioglimento del consiglio comunale e contenuti generali del Tuel (dlgs. 267/2000 e ss.mm.ii.). Gli organi regionali: il Consiglio, la Giunta ed il Presidente della Giunta. L'espropriazione e gli altri atti ablativi. - Il diritto internazionale e comunitario e le rispettive fonti. L'Unione Europea. -Le Organizzazioni Internazionali.
EDUCAZIONE CIVICA	- La libertà e la sicurezza delle persone. -Il rispetto delle regole come condizione indispensabile per una pacifica convivenza. -L'ecomafia - Il principio di legalità -La diffusione di modelli di criminalità sui social. -Leonardo Sciascia, intervento al Parlamento sul fenomeno della mafia. -L'economia sommersa e l'economia illegale. -Il fenomeno delle infiltrazioni della criminalità organizzata negli Enti Locali.
METODOLOGIE:	Le modalità tecniche di conduzione dell'attività didattica sono state rappresentate dalla lezione frontale, dalla lezione partecipata, dalle esercitazioni collettive e dai lavori di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche sono state sistematiche e coerenti,

	in itinere collocate al termine di ogni unità di lavoro e sommative adeguate a quanto proposto. Sono condotte mediante diverse tipologie di prove, prioritariamente verifiche orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo e appunti

ECONOMIA POLITICA prof. Matteo Orefice

DISCIPLINA	ECONOMIA POLITICA
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	-Finanza pubblica: definizione, aspetti e teorie principali. Funzioni del soggetto pubblico nel sistema economico. Finalità della finanza pubblica. Modalità dell'intervento pubblico: interventi economici diretti, regolamentazione normativa del mercato, politica economica - I beni pubblici economici; i beni demaniali; il demanio necessario e il demanio accidentale Il patrimonio indisponibile e disponibile. I Merit goods - I servizi pubblici: definizione, natura giuridica, finalità, tipologie e controlli delle Authority - Le politiche economiche. La politica dei redditi e la politica dei prezzi Le entrate pubbliche tributarie e extratributarie - Principi costituzionali del sistema tributario artt. 2, 3, 23 e 53 Cost. - Il rapporto giuridico tributario: definizione, il soggetto attivo e il soggetto passivo. Il carico tributario e la pressione tributaria individuale. Definizione di base imponibile e aliquota -Gli effetti economici dei tributi. - Le entrate extratributarie: prezzi pubblici e prestiti (debito pubblico) - Il debito pubblico ed i principali titoli (bot, cct, bpt). Il debito pubblico consolidato - La Spesa pubblica: classificazione, effetti e espansione. - Il Bilancio dello Stato: nozione, caratteristiche, funzioni, principi La struttura del bilancio di previsione dello Stato. Gli altri documenti di programmazione economica e il rendiconto generale dello Stato. L'esercizio provvisorio e la gestione del bilancio statale -Le Imposte dirette: definizione, caratteristiche ed applicazione. L'IRPEF - Le Imposte indirette: definizione, caratteristiche ed applicazione. Tipologie: iva,

	accise, imposta di bollo. - La dichiarazione dei redditi e il modello 730 precompilato. - L'anagrafe tributaria e il codice fiscale
METODOLOGIE:	Le modalità tecniche di conduzione dell'attività didattica sono state rappresentate dalla lezione frontale, dalla lezione partecipata e dalle esercitazioni collettive.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, in itinere collocate al termine di ogni unità di lavoro e sommative adeguate a quanto proposto. Sono condotte mediante diverse tipologie di prove, prioritariamente verifiche orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo e appunti

Scheda sintetica per materia - A.S. 2025/2026 Materia:

Matematica
Docente: Prof.ssa Elisa Tesoro
Classe : 5B AFM

Contenuti disciplinari	**1. Funzioni in una variabile** • Studio del dominio • Derivata prima • Ricerca di massimi e minimi relativi **2. Funzioni Economiche** • **Funzione della domanda**: modelli lineare e parabolico. • **Funzione di vendita**: funzione di primo grado. • **Elasticità della domanda**: calcolo del coefficiente, classificazione (rigida, elastica, anelastica). • **Funzione dell'offerta e di produzione**: funzioni polinomiali e irrazionali • **Prezzo di equilibrio** tra domanda e offerta. • **Funzioni del costo**: costi fissi, variabili, totali (1° e 2° grado), medi, marginali. • **Ricavo**: medio e marginale in concorrenza perfetta. • **Profitto**: funzione del profitto in regime di concorrenza perfetta. **3. Funzioni reali in due variabili** • Disequazioni lineari e non (rette, parabole, circonferenze) • Sistemi di disequazioni lineari • Dominio: definizione e rappresentazione grafica • Derivate parziali (prime e seconde) • Ricerca di massimi e minimi relativi: condizioni con determinante Hessiano **4. Funzioni economiche in due variabili** • Funzioni marginali • Elasticità semplice e incrociata • Massimo profitto con due beni in concorrenza perfetta
Obiettivi di apprendimento	• Conoscere e comprendere gli argomenti proposti. • Saper risolvere esercizi relativi ai contenuti trattati. • Analizzare e risolvere semplici problemi di natura economica. • Impostare un modello matematico e individuare la soluzione ottima. • Sviluppare capacità di analisi, sintesi e spirito critico.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI	• **Autori:** Bergamini, Trifone, Barozzi • **Titolo:** *Matematica Rosso con Tutor – Volume 5* • **Casa Editrice:** Zanichelli
Metodo di insegnamento	• Lezioni frontali per l'introduzione degli argomenti teorici • Esercitazioni pratiche in classe • Correzione collettiva degli esercizi per chiarire concetti • Maggiore attenzione all'applicazione pratica della matematica rispetto all'aspetto puramente teorico • Collegamenti tra esercizi e contesti reali, con attenzione alla realtà economica

Strumenti di verifica e valutazione	• Verifiche scritte per valutare:
	  ○ Conoscenze specifiche
	  ○ Competenze applicative
	  ○ Capacità di rielaborazione critica
	  ○ Chiarezza espositiva e coerenza logica
	  ○ Creatività nei procedimenti risolutivi
	• Minor peso al linguaggio matematico formale
	• Considerazione dell'impegno, partecipazione e progresso personale
	• Osservazione in classe per individuare eventuali difficoltà e intervenire con ripassi mirati

Scheda sintetica per materia - A.S. 2025/2026

Materia: EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5B AFM
Docente: Elisa Tesoro

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Principi fondamentali della Costituzione italiana
- Art. 3 della Costituzione: uguaglianza formale e sostanziale
- Il concetto di legalità e cittadinanza attiva
- Educazione al rispetto e alla convivenza civile
- Pari opportunità e contrasto a ogni forma di discriminazione (di genere, etnica, religiosa, culturale, ecc.)
- Prevenzione e contrasto delle varie forme di violenza: fisica, psicologica, economica e digitale
- La tutela dei diritti umani e la promozione della cultura della pace
- Riflessione sui comportamenti responsabili nella vita sociale, scolastica e digitale

Obiettivi di apprendimento

• Comprendere il significato del principio di uguaglianza sancito dall'art. 3 della Costituzione.
• Riconoscere l'importanza del rispetto delle regole per la convivenza civile e la giustizia sociale.
• Promuovere atteggiamenti di rispetto, solidarietà e inclusione.
• Saper individuare e segnalare comportamenti di violenza o discriminazione.
• Riflettere sul ruolo di ciascuno nel promuovere legalità e pari opportunità.
• Collegare i principi di legalità e uguaglianza con situazioni della vita quotidiana e scolastica.

Metodo di insegnamento

• Lezioni frontali e discussioni guidate su temi di attualità e principi costituzionali
• Analisi di articoli della Costituzione e casi concreti
• Visione di materiali multimediali, letture e attività di gruppo
• Lavori di gruppo, role playing e dibattiti su legalità e contrasto alla violenza
• Collegamenti interdisciplinari con l'educazione civica, la storia e l'economia

Strumenti di verifica e valutazione

• Questionari e verifiche orali sui principi costituzionali e i temi trattati
• Valutazione della partecipazione attiva ai dibattiti e alle attività di gruppo
• Osservazione del comportamento e del rispetto delle regole di convivenza
• Riflessioni sui temi di pari opportunità, legalità e non violenza

ECONOMIA AZIENDALE Prof. Mastrono Francesco

DISCIPLINA	**ECONOMIA AZIENDALE**
REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELLE IMPRESE	
Competenze	Comunicazione economico-finanziaria. Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale.
Conoscenze	Sistema informativo di bilancio. Scritture di assestamento, di epilogo e di chiusura dei conti. Scritture riguardanti lo smobilizzo dei crediti e sulle immobilizzazioni ed altre operazioni di gestione. Normativa civilistica sul bilancio. Principi contabili nazionali (OIC). Bilancio IAS/IFRS. Revisione legale dei conti. Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico. Bilancio di esercizio con dati a scelta. Analisi della redditività e della produttività. Analisi della struttura patrimoniale. Analisi finanziaria (indici e flussi finanziari). Nota Integrativa. Rendiconto finanziario. Analisi del bilancio socio-ambientale. Individuare le finalità della comunicazione economico-finanziaria. Individuare i documenti del sistema informativo di bilancio. Distinguere le tipologie di bilancio previste dal codice civile (bilancio in forma ordinaria, in forma abbreviata, per le micro-imprese). Applicare i principi di redazione e i criteri di valutazione civilistici. Redigere e interpretare i documenti del bilancio civilistico. Riconoscere la funzione dei principi contabili. Individuare le finalità del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. Rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico. Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari.
IL REDDITO FISCALE DELL‟IMPRESA	
Competenze	Calcolare le imposte dirette che gravano sull‟impresa. IRAP. Determinare la base imponibile e calcolare l‟IRAP
Conoscenze	Reddito fiscale d‟impresa. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Principi tributari di deducibilità dei costi. Deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni. Trattamento fiscale dei canoni di leasing. Svalutazione dei crediti. Deducibilità degli interessi passivi. Valutazione fiscale delle rimanenze. Trattamento fiscale delle plusvalenze. Trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni. Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte. Applicare la normativa tributaria relativa ad ammortamenti, costi di manutenzione e riparazione, leasing, perdite su crediti, svalutazione dei crediti, interessi passivi, rimanenze di magazzino, plusvalenze, dividendi. Determinare la base imponibile IRES. Determinare l‟IRES e l‟IRAP corrente e il saldo da versare.

IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL‟IMPRESA	
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d‟impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
Conoscenze	Individuare le funzioni del sistema informativo direzionale. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Identificare l‟oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi. Individuare le fasi del controllo di gestione. Analizzare gli strumenti di rilevazione della contabilità gestionale. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale. Distinguere i diversi tipi di centro di costo
LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL‟IMPRESA	
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l‟attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d‟impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
Conoscenze	Strategie aziendali. Strategie di corporate. Strategie di business. Strategie funzionali. Individuare le suddette strategie Pianificazione strategica. Analisi dell'ambiente esterno e interno. Analisi SWOT. Interpretare i risultati dell'analisi SWOT Controllo di gestione. Budget. Costi standard. Budget settoriali. Budget degli investimenti fissi. Budget economico. Budget finanziario. Redigere i vari tipi di budget Controllo budgetario. Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo. Calcolare gli scostamenti Reporting. Redigere un report Piani aziendali. *Business plan. Marketing plan Redigere un business plan e un marketing plan in situazioni operative semplificate.* Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento. Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido. Saper redigere le scritture di assestamento, di riepilogo e chiusura dei

Sintesi ABILITA‟ acquisite Al termine dell‟a. s. 2025-26	Saper redigere le scritture di assestamento, di riepilogo e chiusura dei conti. Saper redigere scritture riguardanti immobilizzazioni, operazioni smobilizzo crediti, acquisti e vendite di prodotti e le altre operazioni di gestione di cui alla lezione n. 5 del testo. Saper redigere scritture riguardanti le variazioni del capitale sociale e il riparto dell'utile di esercizio. Saper redigere il bilancio di esercizio in forma ordinaria e abbreviata. Applicare i principi di redazione e i criteri di valutazione civilistici. Interpretare l‟andamento della gestione aziendale attraverso l‟analisi di bilancio per indici e flussi. Saper rielaborare lo Stato patrimoniale ed il Conto economico nelle diverse configurazioni. Saper effettuare l‟analisi della redditività e della struttura patrimoniale e finanziaria. Saper redigere i vari prospetti della Nota Integrativa e il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. Individuare le imposte dirette che gravano sull'impresa. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Saper determinare il reddito fiscale dell'impresa. Analizzare il fabbisogno finanziario e i diversi tipi di finanziamenti alle imprese. Redigere budget, business plan e marketing plan. Interpretare i risultati dell'analisi SWOT. Differenze tra contabilità generale e contabilità gestionale. Analizzare e classificare i vari tipi di costo.
Criteri di valutazione	Nella valutazione globale il docente ha tenuto conto dei seguenti elementi: progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza; assiduità nella frequenza, nella partecipazione al dialogo educativo, nell'applicazione personale; adeguatezza ed efficacia del metodo di studio; qualità delle conoscenze; sviluppo di competenze e capacità; grado di maturità raggiunto. La valutazione ha tenuto conto dei criteri valutativi secondo le linee espresse nel P.T.O.F approvato in sede di collegio d‟Istituto con l‟adozione di apposite griglie di valutazione come definito nell'ambito della programmazione dipartimentale. Effettuate verifiche quadrimestrali formative finalizzate al controllo *in itinere* del processo di apprendimento e per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, rappresentate da: Prove scritte e orali - Prove strutturate e semi strutturate. Questionari. Test. Analisi di casi e Simulazioni aziendali.
Strategie e compiti	Studio collaborativo, lezione frontale, autocorrezione, *flipped classroom*, attribuzione di compiti specifici, *project based learning*, interventi di recupero curricolare in itinere, simulazioni, casi aziendali. Test interattivi. Esercitazioni simulazioni aziendali dettate su singole tematiche con dati mancanti a scelta.

. INDICAZIONI SU DISCIPLINE : Scienze Motorie : Prof Raffaele Pugliese

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Acquisizione e consolidamento di una corretta cultura e mentalità sportiva • Scoperta ed orientamento delle attitudini personali nei confronti delle attività motorie e sportive • Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale • Consolidamento della conoscenza anatomo-fisiologica del corpo umano • Acquisizione di conoscenze specifiche nel campo delle traumatologie sportive • Apertura ed estensione delle proprie conoscenze ed esperienze motorie e sportive • Potenziamento e consolidamento dell'aspetto relazionale della persona, della capacità di collaborare, di conoscere e rispettare le regole e di sapersi gestire autonomamente. • Saper utilizzare il corpo e le attività motorie, sportive ed espressive nello sviluppo di uno stile di vita attivo, valorizzando le norme comportamentali utili al mantenimento dello stato di salute. • Essere in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	• Conoscere, nelle linee essenziali, i contenuti della disciplina: memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive) • Conoscere la terminologia specifica: memorizzare, selezionare, utilizzare le nozioni principali • Conoscere i percorsi e i procedimenti: saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive. • Cenni di osteologia. • Primo soccorso. • Principi dell'allenamento. • Doping. •

	• Le dipendenze • Fair play. • Lo sport e la prima guerra mondiale • Educazione Fisica e Sport nel regime fascista. • Olimpiadi. • Le Olimpiadi dei nazisti (1936) • Lo sport e il lavoro • Ed. CIVICA: Sport in ambiente naturale (Trekking), Fair Play, Sostenibilità
ABILITA':	• Consapevolezza corporea. • Potenziamento fisiologico. • Consolidamento del carattere e della socialità. • Avviamento alla pratica sportiva. • Rispettare le regole di gioco. • Applicare la tattica di gioco nel contesto "partita" • Informazioni principali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni • Conoscenza e pratica di elementi di primo soccorso. • Corretti stili di vita. • Conoscenza e consapevolezza delle fondamentali norme di igiene, delle corrette abitudini alimentari, delle elementari norme di primo soccorso in caso di infortunio e delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli incidenti
METODOLOGIE:	Si è sempre cercato di dare una spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi al fine di rendere gli studenti consapevoli del movimento richiesto e soprattutto al fine di "far sentire" la parte del corpo interessata. Si è adottata una metodologia che prevede l'approccio globale, la scoperta delle proprie potenzialità e, successivamente, mediante adeguati stimoli e proposte, un miglioramento del gesto e delle sue varianti. Solo in alcuni casi specifici, come in situazioni di maggiori complessità o di particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi, le attività sono state proposte con il metodo analitico

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione sono state individuate alcune prestazioni tra quelle che indicano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato. Nella valutazione motoria: - l'aspetto coordinativo generale per mezzo di prove che evidenzino soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento; - l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva. Inoltre, si è valutato il livello di partenza e quello finale di ciascun alunno dando così particolare importanza ai progressi ottenuti. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si è utilizzata l'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti: partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte, rispetto delle regole, collaborazione con i compagni. Per la valutazione della parte teorica si è ricorsi a prove scritte (test, questionari misti a risposta multipla e aperta) e a prove orali.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testo: Più Movimento volume unico + Ebook Materiali reperiti in Internet Grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra P.C Appunti forniti dal docente PARTE PRATICA IN PALESTRA

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Criteri di valutazione comuni:

- l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto;
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza

Modalità di valutazione

La valutazione si è svolta all'inizio dell'anno con le prove di ingresso **(valutazione diagnostica**) ed è proseguita per tutto il corso dell'anno in modo sistematico e frequente (**valutazione formativa**) pervenendo infine al giudizio finale (**valutazione sommativa**) come sintesi del processo di apprendimento.

Per tale valutazione si sono utilizzati strumenti di verifica adeguati, oggettivi e periodici, orali e scritti, quali, ad esempio, interrogazioni, questionari, prove strutturate e semi strutturate, produzioni ed esercitazioni.

Per gli scrutini, in particolare per quelli di fine anno, si è tiene conto dei seguenti elementi:

1. Progressione dell'apprendimento
2. Attitudini, interessi e problemi individuali.
3. Capacità acquisite
4. Metodo di lavoro
5. Attenzione ed impegno
6. Frequenza
7. Comportamento e grado di socializzazione nella classe e nella scuola
8. Partecipazione al dialogo educativo
9. Risultato di eventuali interventi educativi

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: CRITERI E GRIGLIA

INDICATORI	**DESCRITTORI**
Frequenza	Valuta la regolarità della frequenza alle lezioni, l'arrivo puntuale in classe al mattino, al cambio dell'ora e dopo gli intervalli, il numero di assenze, di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate in rapporto a quanto previsto dal Regolamento di Istituto.
Condotta	Valuta la correttezza del comportamento nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale ATA, dei compagni e durante le uscite didattiche e le attività di PCTO; valuta la correttezza nell'utilizzo del materiale e della struttura della scuola; valuta la correttezza nel comportamento durante le lezioni e le modalità di Interazione
Partecipazione al dialogo educativo	Valuta l'interesse e la partecipazione alle proposte didattiche, la puntualità delle consegne, l'impegno nella vita della classe e/o dell'istituto.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10 (tutti e tre gli indicatori)	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Condotta	Si comporta in modo esemplare, non ha note disciplinari.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa attivamente e assiduamente alle proposte didattiche, interagendo in modo proficuo con compagni e insegnanti, è sempre puntuale nelle consegne, si impegna attivamente nella vita della classe e/o dell'Istituto.
9 (almeno 2 indicatori)	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Condotta	Si comporta in modo generalmente corretto, non ha note disciplinari.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa attivamente alle proposte didattiche, interagendo con compagni e insegnanti, è puntuale nelle consegne, si impegna nella vita della classe e/o dell'Istituto.
8 (almeno 2 indicatori)	Frequenza	Frequenta regolarmente le lezioni; occasionalmente non rispetta gli orari.
	Condotta	Solo in maniera occasionale riporta note disciplinari, di lieve entità rispetto a quanto previsto dal Regolamento di istituto.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con regolarità alle proposte didattiche, è generalmente puntuale nelle consegne, si impegna con discontinuità nella vita della classe e/o dell'Istituto.
7 (almeno 2	Frequenza	Frequenta le lezioni con una certa regolarità ma spesso non rispetta gli orari.
	Condotta	A volte riporta note disciplinari di lieve entità rispetto a quanto previsto dal Regolamento di istituto.

indicatori)	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con discontinuità alle proposte didattiche, non è sempre puntuale nelle consegne.
6 (almeno 2 indicatori)	Frequenza	Frequenta in modo irregolare le lezioni, spesso non rispetta gli orari.
	Condotta	Spesso riporta note disciplinari anche di grave entità rispetto a quanto previsto dal Regolamento di istituto
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa sporadicamente alle proposte didattiche, non è puntuale nelle consegne.

5	Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi), che determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, può essere attribuito ove ricorrano le condizioni indicate dall'articolo 4 del D.M. 5 del 16 gennaio 2009. In particolare, "la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti -- D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 -- nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)."

8.2 Criteri attribuzione crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2; D.Lgs. 62/2017, art.15, cc.1-2 e relative tabelle per l'attribuzione dei crediti, nonché della conversione prevista dalla O.M. n.65 del 14.03.2022, Allegato C, tabella 1) e in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei CREDITI SCOLASTICI:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di oscillazione;

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

- Griglie per la prova di italiano, tipologia A, B, C (a seguire)
- Griglia per la seconda prova scritta (a seguire)

Tipologia **A**:
Analisi del testo letterario

ALUNNO _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punti/100
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	**1**	10
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	**1**	10
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	15
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	2	20
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	**1**	10
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5	15
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2	20
INDICATORI SPECIFICI	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Fraintende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0	0
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	0,5	5
		Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	1	
		Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	**1,5**	15
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	2	20
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0	0
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	0,5	5
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	1	10
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata	**1,5**	15
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	2	20

Firme Presidente _____ Punteggio totale ____/10 ____/100

Comm.1 _____ Comm.4 _____

Comm.2 _____

Comm.3 _____

Tipologia **B**:
Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punti/100
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	**1**	10
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	**1**	10
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	15
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	2	20
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	**1**	10
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5	15
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2	20
INDICATORI SPECIFICI	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0	0
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0,5	5
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1	10
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	**1,5**	15
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	2	20
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	0,5	5
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	1	10
		Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	**1,5**	15
		Tesi chiara e coerente e argomentazione articolata ed efficace	2	20

Firme Presidente _____ Punteggio totale ____/10 ____/100

Comm.1 _____ Comm.4 _____

Comm.2 _____

Comm.3 _____

Tipologia **C**:
Testo espositivo-argomentativo

ALUNNO _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punti/100
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	5
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso	**1**	10
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	5
		Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	**1**	10
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	15
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	2	20
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	5
		Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	**1**	10
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5	15
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2	20
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	0	0
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	0,5	5
		Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	1	10
		Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	**1,5**	15
		Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	2	20
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	0,5	5
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	1	10
		L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	**1,5**	15
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	2	20

Firme Presidente _____ Punteggio totale ____/10 ____/100

Comm.1 _____ Comm.4 _____

Comm.2 _____

Comm.3 _____

ESAME DI MATURITA'2025 - 2026
GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA -
Disciplina: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
COMPRENSIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	• Pieno riconoscimento della tematica proposta e della consegna operativa.	3	
	• Adeguata interpretazione della tematica.	2,5	
	• **Tematica sostanzialmente compresa, con la presenza di qualche imprecisione.**	**2**	
	• Scarsa comprensione della tematica o consegna data.	1,5	
	• Inesistente comprensione della tematica	1	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	• Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.	6	
	• Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.	5,5	
	• Discreta acquisizione dei contenuti.	4	
	• **Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.**	**3,5**	
	• Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di lacune.	2	
	• Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte lacune gravi.	1	
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	• Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente le problematiche.	8	
	• Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità per risolvere problemi in contesti noti.	6,5	
	• **Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità per risolvere problemi in modo autonomo.**	**4,5**	

	• Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità in modo essenziale, esegue i compiti in autonomia e risolve semplici problematiche.	2,5	
	• Scarsa Padronanza della maggior parte delle conoscenze e delle abilità che non consentono la risoluzione delle problematiche.	1	
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari tecnico-scientifici.	3	
	• Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari tecnico-scientifici.	2,5	
	• **Utilizzo semplice e chiaro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari tecnico-scientifici, esposizione personale generica/superficiale.**	**2**	
	• Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari tecnico-scientifici.	1	
	PUNTEGGIO/VOTO	**TOT ____ /20**	

Il Presidente
Prof.

	La Commissione
Prof.	**Prof.**
Prof.	**Prof.**

8.4 Griglia di valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	

Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

La Coordinatrice

Prof.ssa Carolina Cardelia

Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA Apposta sul documento in formato cartaceo
Italiano e Storia	CAROLINA CARDELIA	
Lingua e Civiltà Francese	LUISA GUADAGNO	
Lingua e Civiltà Inglese	MARIA CASTALDO	
Economia aziendale	FRANCESCO MASTRONO	
Matematica	ELISA TESORO	
Diritto - Economia Politica	MATTEO OREFICE	
Scienze Motorie e Sportive	RAFFAELE PUGLIESE	
Religione	LIDIA PERFUMO	
Sostegno 1	VINCENZO TACCONI	
Sostegno 2	ANNALISA DE BONO	
Sostegno 3	PASQUALINA D'AVANZO	
Sostegno 4	FLORA MIELE	